



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Scuola di Scienze e Tecnologie

Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro

(Classe **L - 43**)

GUIDA DELLO STUDENTE

Durata del Corso 3 anni

Crediti complessivi da acquisire 180

Sede del Corso:

Città **Ascoli Piceno**

Indirizzo **Polo Didattico, Largo Cattaneo 4**

Anno Accademico 2010-2011

1. **Contatti e informazioni:**

Direttore della Scuola: prof. Roberto Ballini
tel: 0737-402125;
fax: 0737-402127;
e.mail: preside.scienze@unicam.it

Responsabile del Corso: prof. Gabriele Renzi
tel: 0737-402219, 329-2609940;
fax: 0737-637345;
e.mail: gabriele.renzi@unicam.it

Manager Didattico Anna Maria Santroni
tel: 0737-402849;
fax: 0737-402127;
e.mail: annamaria.santroni@unicam.it

Delegati ai servizi di supporto alla didattica:

Orientamento: dr.ssa Graziella Roselli
tel: 0737-402219, 366-2486092;
fax: 0737-637345;
e.mail: graziella.roselli@unicam.it

Tutorato: dr.ssa Isolina Marota
tel: 0737-403264, 320-4381471;
e.mail: isolina.marota@unicam.it

Mobilità Internazionale: dr. Roberto Tossici
tel: 0737-402210;
e.mail: roberto.tossici@unicam.it

Tirocini e stage: prof. Gabriele Renzi
tel: 0737-402219, 329-2609940;
fax: 0737-637345;
e.mail: gabriele.renzi@unicam.it

Segreteria studenti: Stefano Burotti
Corso Mazzini 210, 63100 Ascoli Piceno
tel: 0736-240160;
fax: 0736-240176;
e.mail: segreteria.restauero@unicam.it

Sito Internet della Scuola: <http://fast.unicam.it>

Sito Internet del Corso: <http://l43unicam.weebly.com/index.html>

2. **Presentazione**

Il patrimonio storico, artistico e architettonico dell'Italia, uno dei più ricchi al mondo, rappresenta una fonte di ricchezza non solo spirituale, ma anche materiale. È pertanto una necessità primaria che tale patrimonio venga adeguatamente studiato, conservato e, se necessario, restaurato. Queste esigenze vengono coperte dal laureato in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro. Si tratta di un professionista in grado di coniugare le conoscenze in campo storico, artistico ed architettonico con quelle delle più avanzate discipline scientifiche applicate alla diagnostica, alla conservazione e al restauro dei beni culturali. Infatti il Corso di Laurea si distingue per una forte formazione interdisciplinare caratterizzata dalla compresenza di discipline scientifiche (matematica, fisica chimica, biologia, geologia, ecc.) ed umanistiche (storia dell'arte, storia dell'architettura, museologia, ecc) applicate alla conservazione ed al restauro.

Lo studente, che si iscrive al corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro attivato da UNICAM, viene assiduamente seguito nel suo percorso formativo da un corpo docente proveniente dalle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Architettura, integrato da specialisti e dirigenti delle Soprintendenze.

Il laureato può svolgere il ruolo professionale di tecnologo-diagnosta e relative funzioni negli ambiti occupazionali successivamente indicati.

3. **Obiettivi formativi del Corso e modalità di verifica del loro raggiungimento**

Il Corso di Laurea si pone l'obiettivo della creazione di figure professionali in grado di intervenire, con competenze qualificate di carattere tecnico-scientifico, nel processo che accompagna gli interventi di conservazione e restauro dei beni culturali. In particolare, la figura professionale che scaturisce dal percorso formativo è quella del tecnologo per la diagnostica di beni culturali, già presente in molti altri paesi (europei e non). Tale figura, che ha un'importanza ed un ruolo del tutto paritario rispetto a quello di altre figure professionali, quali storici dell'arte, architetti, archeologi, ecc. , favorisce fra l'altro l'adeguamento di Enti quali Soprintendenze, Musei Archeologici, ecc. agli standard europei e mondiali. Il CdL aiuta gli studenti a sviluppare fin dal primo anno di corso, sia conoscenze teoriche che metodologiche, attraverso l'apprendimento di tecniche sperimentali di laboratorio applicate alle indagini su manufatti riferibili ai beni culturali in senso lato. Per questo motivo il CdL presenta un'attività didattica strutturata sia in corsi di carattere teorico, intesi a fornire le competenze di base in chimica, matematica, fisica, mineralogia, petrografia, biologia; sia in corsi di laboratorio, mirati a fornire le tecniche di indagine sperimentale e di elaborazione dei dati.

Il laureato in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro è in grado di intervenire secondo le proprie competenze diagnostiche nel complesso delle fasi di un progetto di conservazione e restauro dei beni culturali, al fine di garantirne la conservazione delle conoscenze acquisite in materia di caratteristiche strutturali, costitutive e proprietà dei materiali che li compongono, nonché delle cause e fenomeni di degrado a cui essi sono sottoposti.

La verifica delle competenze acquisite in ogni singola attività formativa (o gruppi di queste) avviene di norma attraverso la valutazione di un elaborato scritto e/o una prova orale. Nel caso di attività di laboratorio la valutazione finale può comportare lo svolgimento di una prova pratica.

Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori europei dei titoli di studio):

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati conseguiranno conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle principali tecniche di diagnostica scientifica per la conservazione e il restauro dei beni culturali, con elementi di cultura multidisciplinare nel campo della storia dell'arte, dell'architettura, della museologia nonché di discipline tecnologiche. Le discipline scientifiche che consentiranno di raggiungere tale obiettivo saranno la fisica, la chimica, la geologia, la biologia e la matematica con una forte polarizzazione verso gli aspetti applicativi legati alla diagnostica di beni culturali. In particolare i laureati dovranno:

- possedere conoscenze di base nelle seguenti discipline scientifiche: chimica, fisica, biologia, geologia, archeometria;
- possedere conoscenze di base di storia dell'arte, di storia dell'architettura, di storia del restauro e della museologia;
- possedere conoscenze sui materiali e metodi di restauro;
- possedere conoscenze integrate di scienza per i beni culturali;
- possedere gli elementi di cultura giuridica nel campo dei beni culturali.

Tali risultati sono acquisiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, studio individuale, compiti assegnati a casa. La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove scritte intermedie di valutazione durante lo svolgimento dell'attività formativa e con esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- è in grado di usare ed applicare, al campo della conservazione dei beni culturali, tecniche e strumentazioni analitiche di tipo chimico e fisico;
- è capace di applicare la conoscenza alla pratica;
- è in grado di partecipare alla progettazione, monitoraggio e verifica degli interventi di restauro atti a garantirne la

conservazione, conoscendone le caratteristiche strutturali, nonché le caratteristiche e le proprietà dei materiali che lo compongono;

- partecipa ad indagini diagnostiche intese alla determinazione dello stato di conservazione;
- è in grado di definire gli interventi mirati a contrastare i processi di degrado e di dissesto dei beni culturali in uno o più dei seguenti settori: architettonico, storico-artistico, archeologico, archivistico e librario, musicale, teatrale, cinematografico, scientifico, antropologico.
- utilizza sistemi informatici per la gestione e la elaborazione dei dati.

Tali risultati sono acquisiti attraverso esercitazioni in aula, studio individuale, compiti assegnati a casa, attività di laboratorio ed esperienze di lavori di gruppo. La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove scritte intermedie di valutazione durante lo svolgimento dell'attività formativa e con esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- è in grado di raccogliere ed interpretare rilevanti dati scientifici derivati dall'osservazione e dalla misurazione in laboratorio;
- è capace di programmare e condurre un esperimento, progettarne i tempi e le modalità, esercitare capacità autonoma di giudizio nel valutare e quantificare il risultato;
- è capace di formulare un problema analitico e di proporre idee e soluzioni;
- è in grado di dare giudizi che includono riflessioni su importanti questioni scientifiche ed etiche;
- è capace di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse, di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura.

Tali risultati sono acquisiti attraverso esercitazioni in aula, studio individuale, compiti assegnati a casa ed esperienze di stage e tirocini. La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite prove scritte intermedie di valutazione durante lo svolgimento dell'attività formativa, con esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa e prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sanno comunicare (sia in forma scritta che orale) i risultati e le informazioni scientifiche desumibili dalle analisi di laboratorio. Sanno inoltre descrivere adeguatamente la natura delle problematiche analizzate e proporre le possibili soluzioni individuate, sia ai vari interlocutori specialisti (chimici, fisici, biologi, geologi, ecc.) che ai non specialisti (archeologi, storici dell'arte, architetti, geometri, conservatori-restauratori, ecc.)

Il laureato, inoltre, conosce una seconda lingua europea tra le principali, possiede capacità di analisi e di sintesi (in senso generale) ed è in grado di lavorare in gruppo.

Tali risultati sono perseguiti attraverso lo svolgimento di attività formative caratterizzanti che prevedono la preparazione di relazioni orali e documenti scritti, la partecipazione a gruppi di lavoro nei progetti, l'esposizione orale dei medesimi e le relative prove di verifica. La verifica delle abilità sopraelencate è prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. Per tali abilità sono previste ampie modalità di verifica, colloqui, discussione dei progetti, presentazioni predisposte mediante l'ausilio di computer e strumenti multimediali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- sviluppa quelle abilità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia;
- acquisisce un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro in gruppo ed in autonomia;
- è in grado di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.

Tali risultati sono acquisiti attraverso studio individuale, compiti assegnati a casa, preparazione di seminari, preparazione della prova finale ed esperienze di stage e tirocini.

La verifica dei risultati ottenuti avviene tramite esami scritti e/o orali al termine dell'attività formativa, presentazione di argomenti specifici in forma seminariale e la prova finale.

4. Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04)

Per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equivalente e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Per permettere agli studenti che si apprestano ad iniziare gli studi universitari di affrontarli nel migliore dei modi, il Ministero dell'Università ha stabilito (DM 270/04 art. 6) che venga preliminarmente accertata la loro preparazione, in relazione al corso di laurea prescelto. Per questo a tutte le matricole è data l'opportunità di svolgere un apposito test.

L'accertamento non condiziona in alcun modo l'immatricolazione e non ha nulla a che vedere con i test per l'accesso ai corsi di laurea a 'numero chiuso'. Deve però essere sostenuto prima di iscriversi agli esami.

Altra opportunità che UNICAM mette a disposizione delle matricole è quella dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese attraverso un placement-test.

Se il risultato di questi test dovesse suggerire la necessità di qualche approfondimento, UNICAM ti mette a disposizione delle specifiche attività denominate Corsi d'integrazione.

Per tutte le informazioni (data, modalità di svolgimento, esempi di test svolti negli anni precedenti etc.) consultare il sito Internet dell'Ateneo (<http://www.unicam.it>)

5. *Ambiti occupazionali (o professionali)*

L'art. 29 del D.Lgs. 24.01.2004 n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) identifica la qualifica di tecnologo/diagnosta risultante dall'ottenimento della laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro tra i ruoli professionali relativi ad attività complementari al restauro e conservazione dei beni culturali.

Funzioni:

- partecipa ad interventi di diagnosi sui beni di interesse storico-artistico, archeologico e monumentale;
- supporta le diverse fasi dell'intervento di restauro sulla base di precise conoscenze in merito alla composizione materica, allo stato di conservazione del bene e ai materiali e metodi di intervento;
- partecipa a studi archeometrici sui beni culturali (datazione, provenienza, autenticità, tecniche di produzione, ecc.):

Sbocchi occupazionali:

- Università ed Enti di Ricerca pubblici e privati preposti alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale;
- Istituzioni del Ministero dei Beni Artistici e Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, ecc.);
- Laboratori di restauro;
- Aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della diagnostica, della conservazione, del restauro e della tutela dei beni culturali.

Il corso di laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro (L-43) permette ai suoi laureati l'accesso, senza debiti formativi, alle lauree della classe di laurea magistrale LM-11 "Scienze per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali" presso qualsiasi sede ove risulta attivata. Il laureato potrà anche proseguire la sua formazione teorico-pratica frequentando un master universitario di I livello.

6. *Organizzazione della didattica*

Prima dell'avvio dei corsi di studio 'curricolari' tutte le matricole hanno l'opportunità di partecipare alle "**giornate di ambientamento**" che UNICAM organizza ogni anno nei primi giorni del mese di ottobre (per info consultare il sito Internet di Ateneo <http://www.unicam.it>). L'iniziativa serve a facilitare l'inserimento dei nuovi studenti nella realtà universitaria e fornire loro gli strumenti utili per affrontare senza problemi gli studi universitari ed usufruire al meglio dei servizi che l'Ateneo mette a disposizione di ogni studente.

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro è visionabile sul sito Internet Didattica di Ateneo (<https://didattica.unicam.it>).

Crediti formativi universitari (CFU) e modalità di valutazione della didattica

L'acquisizione delle competenze e delle conoscenze da parte degli studenti è valutato in crediti formativi universitari (CFU). I crediti rappresentano il lavoro di apprendimento, comprensivo dello studio individuale e delle attività di esercitazioni e di laboratorio, richiesto ad uno studente per il conseguimento della Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro.

La quantità "media" di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari e in possesso di adeguata preparazione iniziale, è fissata in 60 crediti.

Per conseguire la Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Un credito corrisponde ad un carico standard di 25 ore di lavoro per lo studente. A titolo puramente indicativo, un credito potrebbe corrispondere a 8 ore di lezione in aula, oppure 12 ore di laboratorio. Di norma, il programma delle singole attività formative dovrà essere tale da mantenere il rapporto fra tempo dedicato alle attività didattiche assistite e tempo dedicato allo studio individuale attorno al valore di 1/3. Tali valori possono variare a seconda del tipo di insegnamento. Infine, un credito dovrebbe corrispondere a 25 ore di lavoro dello studente nella preparazione della prova finale e nell'eventuale stage o tirocinio.

Modalità della valutazione, calendario delle lezioni e degli esami

Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti devono essere valutate. La valutazione è espressa da apposite commissioni presiedute dai responsabili delle attività formative. Gli insegnamenti possono essere sia singoli che integrati con un corrispondente modulo di laboratorio. Nel caso d'insegnamenti integrati l'esame è unico. Possono anche essere previste prove in itinere e/o progetti finali.

Salvo diversa indicazione, le attività formative sono valutate con un voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. Per l'attribuzione di crediti alle attività di stage o tirocinio è necessaria la verifica della frequenza e una relazione sulle attività svolte controfirmata dal Docente tutore. La valutazione può essere espressa con due soli gradi: "idoneo" o "non idoneo".

L'inizio delle attività didattiche è previsto per il 4 ottobre 2010. L'attività didattica è suddivisa in 2 semestri secondo il seguente calendario:

Didattica del I Semestre	4 ottobre 2010	-	28 gennaio 2010
Didattica del II Semestre	28 febbraio 2011	-	10 giugno 2011

Il calendario delle lezioni e l'indicazione dell'aula dove la lezione sarà svolta sono disponibili all'indirizzo <http://www.unicam.it/studenti>.

Ogni docente fissa all'inizio dell'anno accademico un orario di ricevimento, di almeno due ore settimanali, durante le quali è a disposizione degli studenti per chiarimenti relativi agli argomenti delle lezioni. Chiarimenti possono essere chiesti per via telematica all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal Docente.

Le date degli appelli di esame, almeno otto ogni anno accademico, saranno stabilite entro la metà di ottobre.

La modalità di svolgimento della prova di esame per ogni insegnamento deve essere comunicata con sufficiente anticipo dal Docente dell'attività didattica; ove ciò non sia stato fatto si intende che la prova sarà solo orale. Le prove di esame potranno includere svolgimento di progetti e seminari, atti a promuovere il grado di autonomia ed indipendenza dello studente.

Lo studente che intende sostenere una prova d'esame è obbligato ad iscriversi on-line (<https://didattica.unicam.it>) all'appello dell'insegnamento specifico.

Il calendario degli appelli e i programmi degli insegnamenti sono consultabili sul sito UNICAM dedicato alla didattica

Il Percorso formativo completo del Corso **Tecnologie per la Conservazione e il Restauro è il seguente:**

I anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche*	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Storia dell'architettura	ICAR/18	6		A	Voto
Disegno e Rilievo	ICAR/17	5	Disegno	A	Voto
		3	Rilievo		
Ecologia urbana e Sociologia del bene culturale	BIO/07	3	Ecologia urbana	B	Voto
	SPS/10	4	Sociologia		
Storia dell'arte	L-ART/01	8		A	Voto
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche*	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Museologia e restauro dei beni storico-artistici	L-ART/04	8		A	Voto
Lingua Inglese	L-LIN/12	3		E	Voto
		3		F	
Elementi di Matematica e Informatica	MAT/07	6	Istituzioni di matematica	A	Voto

	INF/01	4	Informatica	A	
Attività libera a scelta dello studente		6		D	Idoneità

II anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Chimica generale ed inorganica	CHIM/03	8		A	Voto
Deteriogeni vegetali dei beni culturali	BIO/01	4	Deteriogeni vegetali dei beni culturali	B	Voto
	BIO/03	4	Botanica generale ed applicata ai beni culturali		
Fisica	FIS/01	6		A	Voto
Laboratorio per lo studio dei beni antropologici	BIO/08	4		B	Voto
	M-DEA/01	3			
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU *	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Legislazione dei beni culturali	IUS/10	6		B	Voto
Metodi geo-mineralogici di indagine	GEO/06	6	Mineralogia	A	Voto
	GEO/03	6	Fondamenti di geologia	C	
Chimica organica	CHIM/06	5		C	Voto
Attività libera a scelta dello studente		6		D	Idoneità
Stage (tirocinio formativo)		6		F	Idoneità

III anno					
I semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU*	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Mummiologia	BIO/08	5	Le mummie nella storia e nell'arte	B	Voto
		3	Laboratorio di mummiologia	B	
Laboratorio di Archeometria	FIS/07	8	Laboratorio di fisica applicata ai beni culturali	B	Voto
	GEO/07	6	Laboratorio dei materiali dei beni culturali		
Laboratorio di telerilevamento per i beni culturali	GEO/04	4	Laboratorio di geoarcheologia	C	Voto
		3	Laboratorio di telerilevamento e cartografia		
II semestre					
Titolo attività formativa	SSD	CFU*	Unità didattiche *	Tipologia *	Tipologia di valutazione (voto o idoneità)
Restauro	ICAR/19	8		B	Voto
Laboratorio di diagnostica chimica per i beni culturali	CHIM/06	4	Chimica del restauro	B	Voto
		5	Laboratorio di chimica del restauro		
	CHIM/01	5	Laboratorio di chimica analitica		
Prova finale		6		E	Voto
Totale CFU*		180			

*** Legenda:**

CFU: è l'abbreviazione di Credito Formativo Universitario. Si tratta della modalità utilizzata nelle per misurare il carico di lavoro richiesto allo studente, convenzionalmente 1 CFU è pari a 25 ore di lavoro (indipendentemente se questo sia svolto come studio personale o come frequenza a laboratori o lezioni).

Unità didattiche: alcune attività formative possono prevedere uno svolgimento modulare e suddividersi in diverse unità didattiche (o moduli) affidate anche a docenti diversi. L'esame finale è unico.

Tipologia dell'Attività Formativa:

- A.** attività formative di base
- B.** attività formative caratterizzanti
- C.** attività formative affini o integrative
- D.** attività formative a scelta dello studente
- E.** per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera
- F.** altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage etc.)
- G.** ambito aggregato per crediti di sede Tirocinio

Prova finale e conseguimento del titolo di Dottore

La prova finale consiste nella verifica della capacità di esporre e di discutere, davanti ad una Commissione Giudicatrice, con chiarezza e padronanza un elaborato di tesi derivante dal lavoro sperimentale svolto presso Enti pubblici o privati o presso un laboratorio universitario e concernente un argomento connesso alle finalità del Corso di Laurea. In base all'elaborato e alla presentazione la Commissione di laurea valuterà il voto di laurea da assegnare al candidato. Allo scopo di incentivare gli studenti a completare gli studi entro i tempi previsti, sarà assegnato un punto in più, rispetto a quello da attribuire all'elaborato finale ed alla sua discussione, ai laureandi che termineranno gli studi in corso.

Premio di laurea

Per gli studenti più meritevoli del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro viene assegnato annualmente il premio di laurea 'Luca Luna', noto professore e critico d'arte di Ascoli Piceno.

7. Tabella delle attività formative e docenti affidatari

L'allegato A di questa guida contiene le tabelle con il dettaglio delle informazioni relative alle attività formative che si svolgeranno nell'anno accademico 2010-2011 ed i nominativi dei docenti affidatari delle stesse attività, che interessano:

- gli studenti che **iniziano il corso nel 2010 e sono al I anno**
- gli studenti che **hanno iniziato il corso nel 2009 e sono al II anno**
- gli studenti che **hanno iniziato il corso nel 2008 e sono al III anno**

8. Curricula dei docenti, programmi delle singole attività formative, strutture didattiche

I programmi delle singole attività formative e la loro descrizione sono resi disponibili dai docenti attraverso il sito internet di Ateneo, alla sezione 'Offerta formativa'.

Attraverso lo stesso 'portale' è possibile accedere ai *curricula* dei docenti del corso ed alla descrizione delle strutture didattiche e scientifiche disponibili.

9. Servizi di supporto alla didattica

• L'Orientamento

Orientamento pre universitario

Nell'ambito di un percorso formativo, l'orientamento pre-universitario fornisce agli studenti delle Scuole superiori metodologie e informazioni utili per la scelta del corso di studi universitario più adatto ai propri obiettivi e alle proprie capacità. A tal fine UNICAM propone:

- visite guidate presso l'Ateneo e Incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore della Regione Marche e di altre Regioni

- stage in UNICAM
- progetto Crediti (progetti formativi per studenti degli ultimi due anni di Scuola superiore)
- viaggi della Conoscenza (seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole)
- porte aperte in UNICAM (giornate di orientamento per gli studenti delle Scuole superiori)
- porte aperte in Facoltà (opportunità per i futuri studenti universitari di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo)

Orientamento post universitario

Esiste spesso uno scollamento tra la formazione universitaria e la realtà lavorativa in cui lo studente dovrà inserirsi. Il servizio di orientamento post universitario offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale.

Di particolare rilievo l'iniziativa "Giovani + Università = Lavoro", che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neo laureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale.

• **Il tutorato**

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario.

Il Tutorato si propone i seguenti obiettivi:

- assistere lo studente lungo l'intero arco degli studi
- incentivare forme di partecipazione al processo formativo
- rimuovere ostacoli alla formazione mediante iniziative calibrate su bisogni, attitudini ed esigenze di ogni singolo studente.

Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo e di tutorato individuale. Organizza interventi di tutorato didattico, prevede specifiche figure di tutor per le attività rivolte agli studenti lavoratori e per le forme di didattica in e-learning.

Tutor di supporto: è svolto da un giovane laureando/laureato che, in ogni corso di laurea, ha il compito di aiutare gli studenti ad organizzare lo studio ed ambientarsi nella nuova realtà.

Tutorato di gruppo: prevede incontri programmati con i docenti dei corsi di studio, finalizzati ad evidenziare e risolvere, anche attraverso il contributo degli studenti, eventuali problemi emersi nello svolgimento dell'attività didattica.

Tutorato individuale: UNICAM assegna ad ogni studente un 'docente tutor' che ha il compito di seguirlo e consigliarlo durante tutto il percorso di studi con incontri periodici e su richiesta dello studente stesso.

Tutorato didattico: sono previsti interventi di supporto alla didattica che, relativamente alle discipline scientifiche di base (matematica, chimica e fisica) e alla lingua inglese, si concretizzano nei Corsi di Integrazione. In caso di criticità di apprendimento in specifiche attività formative, il tutorato supporta le Classi nell'attivazione di interventi di recupero.

Il tutor di supporto per il corso di laurea in **"Tecnologie per la conservazione e il restauro"** sarà a disposizione degli studenti in orari prestabiliti presso il polo didattico di largo Cattaneo (Ascoli Piceno) per risolvere eventuali problemi organizzativi e logistici e per illustrare le attività e le iniziative promosse dall'Università di Camerino.

Altre Iniziative:

- Giornate di Ambientamento delle matricole
- Gli Appuntamenti del Tutorato (seminari e workshop per gli studenti universitari su tematiche generali tenuti da esperti). Gli appuntamenti si svolgono periodicamente durante l'anno accademico.

• **Le opportunità di studiare all'estero**

Unicam propone diverse possibilità di mobilità internazionale:

ERASMUS per fini di studio

Il programma permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio.

Gli studenti interessati possono partecipare al bando annuale di Ateneo pubblicato nel periodo dicembre - febbraio.

ERASMUS Student Placement (tirocini)

A partire dall'a.a. 2007/2008 nell'ambito del programma Erasmus è possibile effettuare tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei, garantendo la ricaduta curriculare dell'attività svolta all'estero, purché preventivamente concordata con i rispettivi coordinatori Erasmus.

• **Stage e tirocini**

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam che organizza momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende. In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette (studente, laureando o neo laureato) di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attività di stage. Puoi effettuare lo stage sia in Italia che all'estero.

Servizi offerti

- Gestione di una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti stage curriculari, svolti presso imprese o enti pubblici e privati
- Attivazione stage post laurea presso aziende
- Inserimento curricula on line dei laureati UNICAM nella banca dati UnicamJob
- Attività di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro
- Adesione al programma 'Borsa Lavoro' (rete di servizi on line e sistema aperto di incontro tra domanda e offerta di lavoro via Internet: www.unicam.it/laureati/mondolavoro/index.asp)

A completamento del suo iter formativo, lo studente del corso di laurea in "**Tecnologie per la conservazione e il restauro**" svolge uno stage a carattere tecnico- pratico propedeutico alla sua immissione nel mondo del lavoro. Lo stage, della durata di 250 ore, ha luogo presso laboratori privati di restauro ed istituzioni pubbliche convenzionate (es. Ufficio Regionale dei Beni Culturali, Soprintendenze, Università). Durante lo stage lo studente, guidato da un esperto, elabora una relazione che presenterà poi in seduta di laurea.

• **I servizi per l'accoglienza degli studenti disabili**

Il 'Servizio Accoglienza Studenti Disabili' ha lo scopo di garantire agli studenti diversamente abili pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria.

Scopo perseguito attraverso attività di sensibilizzazione, tecnologia e personale specificamente dedicato agli studenti ed all'abbattimento delle barriere fisiche e culturali che ne ostacolano la didattica e la quotidianità.

Contattando i Tutor del Servizio è possibile pianificare il proprio percorso formativo tenendo conto della specifica disabilità e degli obiettivi individuali, definendo soluzioni ed interventi personalizzati.

Agevolazioni e servizi:

- ausili tecnologici e supporti didattici specifici
- esami personalizzati (di ingresso e di profitto)
- tutorato specializzato
- trasporto e accompagnamento
- reperimento e recapito di materiale bibliografico
- esenzione e riduzione tasse
- alloggi attrezzati con possibilità di contributo economico
- per l'accompagnatore
- accessibilità alle strutture universitarie
- consulenza psicologica
- accessibilità alle strutture sportive del C.U.S.
- contributi per partecipare ai programmi Socrates/Erasmus
- stages e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo

10. Sistema di assicurazione della qualità

Il Corso in **Tecnologie per la conservazione e il restauro (L-43)** è inserito nel Sistema di assicurazione della qualità UNICAM certificato **ISO 9001:2008** (da **AFAQ-France**, leader francese e fra i primi enti di certificazione sul piano mondiale). Il Sistema è diretto in particolare garantire agli studenti la qualità dei servizi forniti, attraverso un'analisi rigorosa dei processi organizzativi interni e la pronta rimozione di eventuali criticità riscontrate o segnalate dagli studenti stessi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità include anche i servizi di supporto agli studenti, quali quali: orientamento; tutorato; mobilità internazionale; stage e placement; comunicazione; che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.



11. Particolari disposizioni amministrative

12. Altre informazioni utili

Sede segreteria del corso: Polo didattico – via E.P.Mazzoni, 2 – Ascoli Piceno

Numero di Telefono: **0736-262594** e.mail: poloscienze.ap@unicam.it

Sede principale delle attività didattiche: Polo didattico – largo Cattaneo, 4 – Ascoli Piceno

Numero di Telefono: **0736-249651** e.mail: maria.poli@unicam.it marco.giuliani@unicam.it

Annex A

I Year

Attività formativa	Modulo	SSD attività	Semestre	Tipologia attività (*)	CFU	n. ore lez.	ore eserc	ore lab	Docente Cognome	Docente Nome	Scuola di appartenenza
Storia dell'architettura		ICAR/18	I	a	6.0	48			Doti Marchegiani	Gerardo Cristiano	
Museologia e restauro dei beni storico-artistici		L-ART/04	II	a	8.0	64					
Disegno e Rilievo	Disegno	ICAR/17	I	a	5.0	40			Sardo Meschini Santuccio	Nicolò Alessandra Salvatore	
Disegno e Rilievo	Rilievo	ICAR/17	I	a	3.0	24			Magagnini DiNicolaCiaranca	Marta Daniela	
Ecologia urbana e sociologia del bene culturale	Ecologia urbana	BIO/07	I	b	3.0	24					
Ecologia urbana e sociologia del bene culturale	Sociologia	SPS/10	I	b	4.0	32					
Storia dell'arte		L-ART/01	I	a	8.0	64					
Elementi di matematica e informatica	Elementi di informatica	INF/01	II	a	4.0	32			Gagliardi	Roberto	Scienze e tecnologie
Elementi di matematica e informatica	Istituzioni di matematica	MAT/07	II	a	6.0	48			Fiorani	Emanuele	Scienze e tecnologie
Lingua Inglese		L-LIN/12	II	a	6.0	60					

II Year

Attività formativa	Modulo	SSD attività	Semestre	Tipologia attività (*)	CFU	n. ore lez.	ore eserc	ore lab	Docente Cognome	Docente Nome	Scuola di appartenenza
Chimica generale e inorganica		CHIM/03	I	a	8.0	40	36		Santini	Carlo	Scienze e tecnologie
Deteriogeni vegetali dei beni culturali	Botanica generale ed applicata ai beni culturali	BIO/03	II	b	4.0	32					

Deteriogeni vegetali dei beni culturali	Deteriogeni vegetali dei beni culturali	BIO/01	II	b	4.0	24		12			
Fisica		FIS/01	I	a	6.0	48					
Laboratorio per lo studio dei beni antropologici		BIO/08	I	b	4.0	16		24			
Laboratorio per lo studio dei beni antropologici		M-DEA/01	I	b	3.0	16		12			
Metodi geomineralogici di indagine		GEO/06	I	a	6.0	48			Giuli	Gabriele	Scienze e tecnologie
Metodi geomineralogici di indagine		GEO/03	II	c	6.0	48			Tondi	Emanuele	Scienze e tecnologie
Chimica organica		CHIM/06	II	c	5.0	40			Renzi	Gabriele	
Legislazione dei beniculturali		IUS/10	II	b	6.0	48					

III year

Attività formativa	Modulo	SSD attività	Semestre	Tipologia attività (*)	CFU	n. ore lez.	ore eserc	ore lab	Docente Cognome	Docente Nome	Scuola di appartenenza
Conservazione e restauro del bene architettonico	Architettura interni e allestimento	ICAR/16	I	b	3.0	24					
Conservazione e restauro del bene architettonico	Architettura interni e allestimento	ICAR/12	I	g	3.0	24					
Conservazione e restauro del bene architettonico	Restauro	ICAR/19	II	b	8.0	64					
Laboratorio di archeometria	Laboratorio dei materiali dei beni architettonici	GEO/05	I	b	3.0	24			Paris	Eleonora	Scienze e tecnologie
Laboratorio di archeometria	Laboratorio dei materiali dei beni architettonici	GEO/05	I	b	2.0	8		12			
Laboratorio di archeometria	Laboratorio di fisica applicata ai beni culturali	FIS/07	II	a	5.0	24		24	Di Cicco	Andrea	Scienze e tecnologie
Laboratorio di diagnostica chimica per i beni culturali	Chimica del restauro	CHIM/06	I	g	4.0	32			Roselli	Graziella	Scienze e tecnologie
Laboratorio di diagnostica chimica per i beni culturali	Laboratorio di chimica del restauro	CHIM/06	II	g	5.0			60	Roselli	Graziella	Scienze e tecnologie

Laboratorio di diagnostica chimica per i beni culturali	Laboratorio di chimica analitica	CHIM/01	II	g	3.0	16		12	Zamponi	Silvia	Scienze e tecnologie
Laboratorio di diagnostica chimica per i beni culturali	Laboratorio di chimica analitica	CHIM/01	II	g	2.0			24	Tossici	Roberto	Scienze e tecnologie
Laboratorio di telerilevamento per i beni culturali	Laboratorio di telerilevamento e cartografia	GEO/04	I	g	3.0		36				
Laboratorio di telerilevamento per i beni culturali	Laboratorio di geoarcheologia	GEO/04	I	g	4.0		48				
Mummiologia	Le mummie nella storia e nell'arte	BIO/08	I	g	2.0	16					
Mummiologia	Le mummie nella storia e nell'arte	M-DEA/01	I	g	3.0	24					
Mummiologia	Laboratorio di mummiologia	BIO/08	I	c	3.0	8		24			

Legend:

(*)

- a introductory course
- b core course
- c supplementary course
- d elective course
- e for the final exam and for knowledge of a foreign language
- f other (additional language skills, computer skills, internship/work experience stage etc.)
- s stage